



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO

Codice ministeriale:GRIS01300G
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono:0564484801
Codice Fiscale:92093520531

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE
5 F
“Sistemi Informativi Aziendali”
specializzazione Sportiva DM 47**

Redatto sulla base dell’O.M. n.45 del 09/03/2023
A.S. 2022/2023

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE	prof.ssa Sabina DIAMANTI
LETTERATURA ITALIANA E STORIA	prof. Alfonso PICOZZI
INGLESE	prof. Roberto ORLANDINI
MATEMATICA	prof. Luigi MAISTO
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	prof. Ermando XERRA
ECONOMIA AZIENDALE	prof.ssa Maria Patrizia CASSISA
INFORMATICA (coordinatore)	prof.ssa Ilaria STORTI
LABORATORIO DI INFORMATICA	prof.ssa Patrizia BISACCIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. Gabriella CORZANI
SOSTEGNO	prof.ssa Lucia FAETA
SOSTEGNO	prof.ssa Cinzia MAURO

Grosseto, 08/05/2023

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Indice:

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve storia dell'istituto	p.2
1.2 Identità formativa dell'Istituto	p.4
1.3 Popolazione scolastica, spazi e strutture	p.6
1.4 Ubicazione	p.6

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	p.7
2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	p.8
2.3 Quadro orario	p.9

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe	p.10
3.2 Continuità docenti	p.10
3.3 Composizione e storia della classe	p.11

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche	p.11
5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	p.12
5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	p.13

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento	p.14
6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”	p.14
6.3 Percorsi interdisciplinari	p.15
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari	p.15
6.5Eventuali attività specifiche di orientamento	p.15
6.6 Clil	p.15

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	p.16
--	------

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione	p.35
8.2 Griglie di valutazione	p.36

ALLEGATI

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE STORIA DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L' Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli

indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Ciò mette in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo economico.

Nell'anno scolastico 2017/18 nasce Il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 IDENTITA' FORMATIVA DELL'ISTITUTO

A partire dagli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- ❖ l'alternanza scuola-lavoro (ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- ❖ l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti MUN, Model United Nation/We the European Nation)
- ❖ la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi

- ❖ i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- ❖ il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:
 1. Percorso Internazionale
 2. Bilinguismo
- ❖ La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
 - LIQ –Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale
- ❖ La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:
 1. Amministrazione-Finanza e Marketing
 2. Sistemi informativi aziendali
 3. Relazioni internazionali
 4. SIA Sportivo (DM 47)
 5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- relazionali: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

A fine anno scolastico 2022 gli studenti iscritti risultano essere 1051 e le classi 47.

Le classi prime nell'anno scolastico 2023/24 saranno 10.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera Provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il “Fossombroni” è un Istituto, ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n.45 e della Succursale di via Monte Rosa. La scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- ❖ Liceo Scientifico delle SA
- ❖ Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece in Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti dell’obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel cuore del centro storico, senza distacchi disagiati, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL’INDIRIZZO DI STUDIO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPORTIVO DM 47.

L’indirizzo “Sistemi informativi aziendali”, articolazione di “Amministrazione, Finanza e Marketing”, che si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L’indirizzo “Sistemi informativi aziendali con specializzazione sportiva”, attivato con l’applicazione della Normativa sull’autonomia Scolastica, nell’ambito del 20% concesso a ciascuna Istituzione scolastica a titolo di arricchimento dell’offerta formativa, ha consentito l’utilizzo di una quota del curriculum per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze e richieste dell’utenza. Questo nuovo corso di studi con potenziamento sportivo risponde all’esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l’interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica professionale e, da parte dell’istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell’integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

L’obiettivo principale è promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell’attività curricolare delle Scienze motorie e sportive che in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva in relazione sia alle convenzioni con le società sportive del territorio che alle conoscenze specifiche degli insegnanti di Educazione Fisica in organico.

Al termine del percorso scolastico gli studenti potranno avere sia prospettive universitarie che opportunità occupazionali. Le prospettive universitarie inerenti al percorso **specifico** saranno: la facoltà di Scienze Motorie, gli indirizzi di Medicina dello Sport o di specializzazione medico-fisico-riabilitativa, gli indirizzi legislativo-amministrativi o pedagogici e gli indirizzi di Scienze Politiche o della Comunicazione.

Le prospettive occupazionali potranno essere in ambito amministrativo, informatico, gestionale presso aziende pubbliche e private di qualsiasi settore e nello specifico società sportive e aziende legate al mondo dello sport.

2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il perito economico in sistemi informativi specializzazione sportiva, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il percorso è orientato in modo particolare verso la gestione di società sportive o aziende legate al mondo dello sport.

Il perito economico in AFM/SIA specializzazione sportiva dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
- Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.
- Partecipare alla gestione di società e strutture sportive
- Avere competenze su specifiche discipline sportive, con la possibilità di acquisire brevetti specialistici

Nello specifico della specializzazione sportiva la finalità fondamentale è costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;

- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra ragazzi di diversa provenienza culturale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica

I nostri diplomati potranno inoltre avvalersi anche di quegli apprendimenti e competenze interiorizzate mediante specifici progetti e “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)”, realizzati e certificati nelle Associazioni Sportive, Federazioni, Enti di Promozione, Facoltà universitarie, Aziende di produzione e commerciali del settore sportivo, Enti Locali, in occasione di avvenimenti, eventi sportivi a vario titolo e a vari livelli.

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Letteratura Italiana	3	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	-	2	-	-	-
Scienze integrate / Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	5	4	4	4	3
Scienze integrate /Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate /Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua	3	2	2		
Economia Aziendale	2	2	4	6	7
Diritto	-	-	3	2	2
Economia politica	-	-	2	2	3
Religione	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
STORTI ILARIA	Docente coordinatore	INFORMATICA
CASSISA MARIA PATRIZIA	Docente	ECONOMIA AZIENDALE
ORLANDINI ROBERTO	Docente	INGLESE
MAISTO LUIGI	Docente	MATEMATICA
CORZANI GABRIELLA	Docente	SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE
PICOZZI ALFONSO	Docente	ITALIANO E STORIA
XERRA ERMANDO	Docente	DIRITTO
XERRA ERMANDO	Docente	ECONOMIA POLITICA
DIAMANTI SABINA	Docente	RELIGIONE
BISACCIA PATRIZIA	Docente	LABORATORIO DI INFORMATICA
FAETA LUCIA	Docente	SOSTEGNO
MAURO CINZIA	Docente	SOSTEGNO

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO		X	X
STORIA		X	X
INGLESE	X	X	X
MATEMATICA		X	X
SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE		X	X
DIRITTO		X	X
ECONOMIA POLITICA		X	X

RELIGIONE	X	X	X
LABORATORIO DI INFORMATICA	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe 5 F SIAS è composta da 14 alunni (12 maschi e 2 femmine), di cui 2 DVA (per i quali sono stati predisposti i fascicoli riservati) e 1 DSA.

È presente nella classe un atleta di alto livello, per il quale è stato predisposto il PFP, secondo il progetto del MIUR.

La classe è stata caratterizzata, nel corso del triennio, da numerose entrate in ritardo e assenze strategiche in vista di verifiche scritte o orali programmate; dal punto di vista comportamentale non ci sono stati mai problemi. La partecipazione alle attività svolte in classe e l'impegno nello studio a casa non sono sempre stati quelli auspicabili per la maggior parte degli alunni, tranne per la materia di Scienze Motorie. Il profitto conseguito al termine dell'anno risulta nel complesso poco più che sufficiente anche se emergono delle difficoltà da parte di alcuni specialmente in materie quali Economia Aziendale, Informatica e Matematica.

I periodi di lezioni a distanza che si sono susseguiti durante le classi terza e quarta non hanno certo reso semplice il percorso, la concentrazione e la motivazione allo studio degli studenti, specialmente a quelli con minor senso di responsabilità.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I docenti hanno partecipato ai gruppi di lavoro per l'inclusione (GLO), hanno tenuto rapporti con le famiglie, hanno monitorato gli alunni, hanno redatto PDP e messo in atto i relativi strumenti compensativi e dispensativi, attraverso progetti educativi a prevalente tematica inclusiva, con il ricorso a schemi e/o mappe durante le spiegazioni facendo lavorare gli alunni anche a coppie o a piccoli gruppi. Per ulteriori dettagli si fa riferimento al fascicolo riservato.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Potenziamento delle capacità di collaborazione interpersonale
- Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui
- Potenziamento allo studio

- Potenziamento e arricchimento delle capacità espressive
- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Potenziamento di una sufficiente autonomia nello studio
- Rielaborazione dei contenuti
- Potenziamento di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- Potenziamento di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- Potenziamento di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- Acquisizione e potenziamento del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi si ritengono raggiunti solo parzialmente da alcuni alunni della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere gli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

Questi obiettivi si ritengono raggiunti solo parzialmente da alcuni alunni della classe.

5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Nell'arco del triennio la scuola ha organizzato alcuni progetti per quanto concerne i percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, tenendo conto sia delle caratteristiche del corso sportivo che delle finalità del percorso di studi.

ANNO SCOLASTICO 2020-21

Questo anno scolastico è stato caratterizzato dalla pandemia per cui non è stato possibile svolgere stage in azienda.

Sono stati organizzati i seguenti progetti:

- Corso Dirigente Sportivo on-line
- Orienteering

- Corso Sicurezza TRIO
- Interventi di esperti del mondo dello sport, dando priorità a coloro che sono impegnati nelle società sportive a livello locale. Le lezioni sono state teoriche e pratiche.

ANNO SCOLASTICO 2021-22

Durante l'anno sono state svolte numerose attività sportive, anche con la presenza di esperti, oltre che progetti come

- Teatro d'Impresa
- Youth Empower
- Gestione delle ASD
- Orienteering
- Smart Future Academy
- Animatore Sportivo

ANNO SCOLASTICO 2022-23

La classe ha svolto/partecipato alle seguenti attività:

- Attività di PCTO relative all'orientamento;
- Attività di PCTO relative ad attività didattiche con esperto in ambito sportivo, economico ed informatico;
- Progetti come Corso per aspiranti Giudici di Atletica Leggera, CISCO Cybersecurity, Tiro al volo, corso base di Vela;
- Visita alla Apple Academy.

Durante l'anno scolastico è stato dato ampio spazio all'orientamento in uscita, la classe ha partecipato a diversi open day organizzati dalle Università e presentazione di percorsi ITS in orario mattutino.

5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

• Strumenti

Libri di testo, codici, materiali forniti dai docenti, attrezzature per le attività di Scienze motorie e sportive.

• Mezzi

Lavagna tradizionale, Active Panel, smartphone, calcolatrice, computer, articoli di stampa

- **Spazi**

Le lezioni curriculari e relative alle varie attività sono state svolte nell'aula assegnata, nei laboratori e nell'aula magna; le lezioni pratiche delle varie attività sportive si sono svolte presso la palestra di cui è dotata la scuola e presso strutture cittadine d'eccellenza: Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Sportive, Comune, Provincia, circoli vari (velici, di golf, di tennis, di canottaggio ect.), agriturismi, stabilimenti balneari, Università.

- **Tempi**

Le lezioni sono state svolte nell'arco dell'anno scolastico secondo le programmazioni del singolo docente.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Viaggio d'istruzione: Crociera nel Mediterraneo

Attività, progetti, brevetti e certificazioni relative a varie attività sportive facenti parte del PTCO (vedi Portfolio)

6.1 Attività di recupero e consolidamento: per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono indicate da ciascuno docente nella propria programmazione personale. In generale, quando necessario, è stato svolto un recupero *in itinere* mentre per il consolidamento sono state svolte attività specifiche. La classe ha comunque usufruito, così come previsto dal piano di attività dell'Istituto, di una settimana di “pausa didattica” destinata alle attività di recupero e svoltasi nel mese di gennaio.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

Nell'ambito delle discipline di Diritto, Italiano e Storia, Informatica e Scienze motorie sono stati, inoltre, approfonditi i seguenti argomenti volti a favorire l'acquisizione di competenze di educazione civica:

- L'origine e i principi fondamentali della Costituzione italiana;
- i diritti civili, le garanzie giurisdizionali,
- i rapporti etico sociali,
- democrazia,
- rappresentanza e diritti politici;
- gli istituti di democrazia diretta e cittadinanza attiva;
- l'ordinamento della Repubblica: la funzione legislativa, esecutiva, giudiziaria e gli
- organi di controllo costituzionale;

- il diritto internazionale le sue fonti e le maggiori organizzazioni internazionali (Onu e Unione Europea).
- Tutela della privacy
- Gli aspetti giuridici della tutela dei dati
- Gli aspetti giuridici sulla sicurezza
- I principi del GDPR
- Aspetti contrattuali del Commercio Elettronico; l'Educazione Civica Digitale
- Accountability
- Educazione alla salute: corretti stili di vita
- Doping
- Il regolamento dei giochi sportivi
- I totalitarismi
- I diritti civili
- La tutela dei diritti umani

6.3 Percorsi interdisciplinari:

Sono stati effettuati da due o più discipline i seguenti percorsi:

- Programmazione e pianificazione
- Sicurezza e privacy
- L'analisi dei dati
- La nascita della Repubblica
- Libertà e vincoli
- I diritti civili
- Scelte e rischi: problemi di scelta in campo economico e sistemi ERP e CRM per scelte mirate e consapevoli nella strategia aziendale
- Ricerca operativa
- Guerre e conflitti
- Break Even Analysis come strumento per le scelte aziendali

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- viaggi di istruzione

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Vedi punto 5.2

6.6 CLIL

Nella classe 5F dell'Indirizzo Sportivo durante il mese di maggio 2023 si sta svolgendo, da parte della prof.ssa Sabina Diamanti, un modulo di n. 4 ore di lezione con metodologia CLIL. Durante gli incontri viene affrontata la tematica dei diritti umani, partendo da una breve storia dei diritti umani, la carta dei diritti umani e l'analisi di alcuni dei 30 diritti in essa stabiliti.

Titolo del modulo: "The Charters of Human Rights"

Argomenti trattati:

- definition and classification of human rights
- illustration of the main features of the Declaration of Human Rights
- analysis and comment of some specific right listed in the Declaration of Human Rights

L'intervento è stato strutturato sotto forma di lezione partecipata in modo da stimolare i ragazzi all'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cioè Speaking, Listening, Reading and Writing

7.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Prof. Luigi MAISTO	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u>	<p>La quasi totalità degli alunni conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tecniche per la ricerca di estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - sa determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili - le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili; - sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata; - i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali. - All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La maggior parte degli alunni hanno conseguito gli obiettivi di seguito elencati e quindi fanno: - Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta - Risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e di-

	<p>screto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la scelta tra più alternative - Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte - Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti - Applicare il criterio dell'attualizzazione - Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico - Distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualvolta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state effettuate tenendo conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e nella valutazione si è tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, circa le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo adottato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.</p>

PROF.SSA ILARIA STORTI	INFORMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Solo una parte degli alunni ha raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare un data base relazionale • Saper effettuare l'analisi • Saper effettuare la progettazione concettuale e logica • Saper realizzare un progetto sulla base dei seguenti punti: • Breve relazione sul problema con eventuali ipotesi aggiuntive • Progettazione concettuale: • Modello E/R • Spiegazione delle relazioni fra entità • Elencazione degli attributi • Progettazione logica • Presentazione, per ogni tabella, degli attributi con formato, lunghezza, vincoli

	<ul style="list-style-type: none"> • Elencazione delle funzioni • Saper utilizzare il linguaggio Sql e Php • Saper riconoscere gli aspetti hardware e software di una rete • Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete • Sapere i principali aspetti giuridici inerenti la gestione dei nuovi strumenti informatici • Saper realizzare pagine web di base statiche e dinamiche • Saper individuare le principali aree di un sistema informativo aziendale
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1: Le basi di dati <ul style="list-style-type: none"> ○ Basi di dati e DBMS ○ Progettazione dei data base e normalizzazione ○ Modello relazionale e operazioni relazionali • Modulo 2: Linguaggio Sql <ul style="list-style-type: none"> ○ DDL ○ DML ○ QL ○ DCL • Modulo 3: Programmazione lato server <ul style="list-style-type: none"> ○ DBMS MySql ○ Principali tag HTML e principali istruzioni Php per interagire con data base remoto • Modulo 4: Reti per l'azienda <ul style="list-style-type: none"> ○ Concetto e classificazioni di rete ○ Topologie di rete ○ Apparati ○ Modello ISO/OSI ○ Comunicazione in rete ○ Mezzi trasmissivi • Modulo 5: TCP/IP: la suite per Internet <ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura TCP/IP ○ Il livello accesso alla rete ○ Ethernet e il protocollo CSMA/CD ○ Il livello di rete ○ Il livello trasporto ○ Il livello applicativo ○ Dagli IP numerici ai nomi logici: il DNS ○ Posta elettronica e FTP (cenni) • Modulo 6: Il Web e gli sviluppi futuri <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal Web 1.0 al Web 5.0 ○ Social network e impresa ○ Cloud computing ○ L'e-commerce ○ Realtà virtuale e realtà aumentata ○ Big Data ○ Internet of Things

	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 7: La sicurezza in rete e i principali attacchi informatici <ul style="list-style-type: none"> ○ Malware ○ Crittografia: simmetrica e asimmetrica ○ Firma digitale e PEC ○ Principali attacchi e crimini informatici ○ Protocolli per la sicurezza ○ Le reti VPN ○ Sicurezza nelle reti wireless ○ Cloud e sicurezza • Modulo 8: Il processo operativo: il sistema gestionale ERP <ul style="list-style-type: none"> ○ Sistemi ERP per la gestione dei processi aziendali ○ I principali moduli : CRM e BI • Educazione civica: Diritto e Informatica <ul style="list-style-type: none"> ○ La tutela giuridica del software ○ Software e licenze ○ La criminalità informatica ○ La privacy ed il trattamento dati ○ Aspetti contrattuali del commercio elettronico ○ Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) • Laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di data base con DBMS MSsql e programmazione linguaggio PHP e Sql ○ Principali tag del linguaggio di programmazione HTML ○ Principali istruzioni in linguaggio Php per la gestione dell'interazione con data base remoti (scrittura, lettura, modifica, cancellazione, interrogazioni)
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un problema • Saper rilevare le entità, le relazioni e gli attributi di una base di dati • Saper produrre una buona documentazione dell'analisi • Saper effettuare le query in linguaggio SQL • Saper creare pagine web statiche e dinamiche • Riconoscere i vari tipi di rete • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi con l'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Lezioni in laboratorio • Approfondimenti individuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche sono scritte, orali, pratiche.</p> <p>Le verifiche scritte sono state effettuate mensilmente, con proposta di temi classici, questionari a risposta sintetica, problemi a risoluzione rapida.</p> <p>Le verifiche orali sono state basate su interventi da posto e alla cattedra. Le verifiche pratiche sono effettuate in laboratorio e sono basate sulla progettazione di database, scrittura query, programmazione di pagine web statiche e dinamiche. La sufficienza nelle prove scritte viene raggiunta se l'elaborato risulta aderente al testo e impostato nelle parti basilari, mentre per le prove ora-</p>

	<p>li se il candidato dimostra di sapersi orientare sui vari argomenti proposti. L'eccellenza nelle prove scritte corrisponde ad un elaborato completo, chiaro, con gli approfondimenti richiesti, mentre nelle prove orali ad un linguaggio tecnico appropriato, a collegamenti e rielaborazioni personali. In particolare, la valutazione è stata effettuata sulla base della:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dell'argomento • capacità di esprimersi • capacità ad effettuare collegamenti • capacità di rielaborare con apporti personali • capacità di individuare la soluzione più corretta • capacità di fornire la idonea documentazione <p>Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prove strutturate e semi strutturate • interrogazioni personali e generali • esercitazioni all'elaboratore <p>L'attribuzione dei voti ha tenuto conto dei criteri previsti dalla griglia di valutazione approvata dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> •
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: SIAMO Informatici 5° anno Autori: P. Gallo, P. Sirsi. Minerva scuola. • Materiali di approfondimento forniti dal docente (testi, video..) • Laboratorio • Slides fornite dal docente, schemi e mappe

<p>PROF. ERMANDO XERRA</p>	<p>DIRITTO</p>
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u></p>	<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.</p> <p>Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione</p> <p>Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali</p> <p>Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo</p> <p>Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura</p> <p>Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni</p>

	internazionali e sovranazionali, in particolare l'UE e dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere il concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica, conoscere le caratteristiche dello Stato moderno. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità, cittadinanza e immigrazione, conoscere le forme di Stato e le forme di governo 2) Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana, la struttura e caratteri della Costituzione. Conoscere il principio democratico, la tutela dei diritti e principio di uguaglianza, il diritto e dovere al lavoro, i principi di decentramento e autonomia, la tutela delle minoranze, la libertà religiosa, la tutela della cultura e della ricerca scientifica e il principio di internazionalismo e tutela della pace 3) Conoscere le libertà sancite nella Costituzione: la libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero. Conoscere la Garanzie giurisdizionali, i rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto all'istruzione, la tutela del lavoro e la Libertà di iniziativa economica. 4) Conoscere la composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere, il processo di formazione delle leggi, il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni del Governo, il processo di formazione di un nuovo Governo ed il ruolo di garanzia della Corte costituzionale 5) Conoscere la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale, distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa 6) Diritto internazionale e sue fonti, collocazione e ruolo dell'Italia nel contesto internazionale, storia, organizzazione e obiettivi dell'Unione europea, funzioni dell'ONU, ruolo della NATO
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale, distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione, riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali, distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo. Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche.</p> <p>Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione, analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino, esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista, valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali, riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato.</p>

	<p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive, inquadrare la tutela del lavoro nella sua dimensione di valore individuale e collettivo, cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato, cogliere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici, individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali.</p> <p>Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa, riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica, individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta, comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo.</p> <p>Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana, comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati, individuare nel principio di responsabilità civile dei giudici l'attenzione del legislatore a prevenire quanto più possibile gli errori giudiziari</p> <p>Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati, individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali, intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea, cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, cooperative learning, discussione guidata, problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza del linguaggio specifico della disciplina - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, si terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, Costituzione italiana, slide in power point. Pc, tablet, smartphone

PROF. ERMANDO XERRA	ECONOMIA POLITICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati, comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle

	<p>imprese e dell'economia di mercato.</p> <p>Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a differenti criteri, cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale, comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico, comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano.</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, comprendere gli effetti economici della politica delle entrate, distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale Conoscere i principi giuridici delle imposte Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta</p> <p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere il ruolo dello Stato nei sistemi economici, gli aspetti della finanza pubblica le teorie sulla finanza pubblica le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico, le modalità dell'intervento pubblico, la nozione di soggetto pubblico. 2) Conoscere il soggetto pubblico e le funzioni svolte nel sistema economico, conoscere l'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato. Conoscenza degli obiettivi, gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica 3) Conoscenza della spesa pubblica, dei suoi criteri di classificazione e di misurazione e degli effetti economici, conoscere l'andamento storico della spesa pubblica, conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema, conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche, conoscere i caratteri dello stato sociale, conoscere i principali obiettivi della spesa sociale, conoscere i diversi modi di finanziamento della spesa sociale, conoscere le caratteristiche essenziali del sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano 4) Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche, conoscere i diversi tipi di tributi, conoscere le modalità di misurazione delle entrate pubbliche, conoscere gli effetti economici dei diversi tipi di entrate pubbliche, conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria, conoscere i criteri di classificazione delle imposte, conoscere i principi giuridici di imposta, conoscere gli effetti microeconomici delle imposte
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi modelli teorici e nei differenti sistemi economici, saper distinguere gli interventi di politica economica in relazione allo scopo desiderato, saper distinguere i diversi modi di intervento pubblico</p>

	<p>nell'economia, saper distinguere i soggetti pubblici economici.</p> <p>Saper confrontare pregi e difetti della presenza pubblica sul mercato, saper riconoscere gli interventi pubblici in relazione al favore per il libero mercato, saper distinguere i diversi tipi di beni pubblici e le diverse forme di impresa pubblica, saper riconoscere le politiche economiche espansive e restrittive, saper cogliere gli effetti delle politiche monetarie e valutarie, saper riconoscere gli interventi di breve e di lungo periodo, saper riconoscere gli interventi di contrasto dell'inflazione e della disoccupazione, saper riconoscere gli effetti della politica economica nel contesto economico internazionale.</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale, riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica, comprendere le ragioni della crescita della spesa e della difficoltà di controllarla, saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica, confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale, distinguere i diversi tipi di prestazioni previdenziali, comprendere le caratteristiche strutturali e le modalità di finanziamento del sistema sanitario e assistenziale italiano.</p> <p>Saper distinguere i tipi di entrata pubblica</p> <p>Confrontare le diverse caratteristiche delle entrate pubbliche comprendendone le conseguenze di tipo economico e sociale, riconoscere per ciascun tipo di imposta il presupposto e gli elementi essenziali, confrontare sul piano degli effetti economici e sociali i diversi tipi di imposta, evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta</p> <p>saper riconoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva, riconoscere le conseguenze microeconomiche dell'introduzione dell'imposta.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, cooperative learning, discussione guidata, problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza del linguaggio specifico della disciplina - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, si terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, Costituzione italiana, slide in power point. Pc, tablet, smartphone
PROF. ROBERTO ORLANDINI	INGLESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Sono state acquisite a livello generalmente sufficiente le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture per la produzione scritta ed orale il L2. Acquisita a livello generalmente sufficiente la capacità di comunicare in L2 su argomenti relativi alla Tecnologia Informatica. Generalmente sufficiente la capacità di esprimersi sugli argomenti trattati con proprietà lessicali, pronuncia corretta e fluidità. Acquisita a livello sufficiente la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento tecnico e la capacità di scrivere relazioni sui temi proposti
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Computer System Hardware and Software Input and Output Devices Primary and Secondary Storage Networks Ram and Rom The four functions of a Computer TCP/IP Protocols Internet Olympics</p> <p>Sono state proposte delle letture su Alan Turing, The Marketing Mix e su argomenti di sport come Il Fair Play ed il sistema Scheletrico.</p> <p>Alcune lezioni sono state dedicate alle Istituzioni della UK.</p>
<u>ABILITA':</u>	Saper esprimere, in forma scritta ed orale, in modo corretto e personale, argomenti attinenti all'ambito informatico e nozioni relative alle Istituzioni del Regno Unito.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Approfondimento Individuale - Lezioni Interattive <p>La metodologia si e' basata sulla presentazione e descrizione degli argomenti in L2, lettura e comprensione con ricorso alle pratiche di domanda/risposta, rielaborazione orale e scritta. Principalmente è stato usato il libro di testo, fotocopie fornite agli alunni e ricerca sul web.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazioni in L2 con gli alunni. Le verifiche scritte si sono svolte tramite: comprensione testo, domande vero/falso, scelta multipla e risposte aperte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	M.Ravecca – INFORMATION TECHNOLOGY (Ed.Minerva) Fotocopie e/o materiale sul Web
--	--

PROF.SSA SABINA DIAMANTI	RELIGIONE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; • Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà • Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri; • Usare in modo corretto e appropriato le fonti; • Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p> <p>In particolare sono stati trattati e seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici • Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità • Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà • Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana <p>Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità</p>
ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Ci si è posti l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la riflessione sul fatto religioso • Acquisire sull'etica a fondamento cattolico, un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente • Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale in cui si vive • Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo
METODOLOGIE	Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti.

	Si è cercato, anche attraverso la visione di film e di filmati e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione • interesse • comprensione ed uso dei linguaggi specifici • capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Il testo in adozione, "Orizzonti" di Campoleoni Alberto e Crippa Luca, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se si è fatto ricorso a documenti tratti dal web e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film. Gli strumenti utilizzati sono: libro di testo, Active Panel

PROF.SSA MARIA PATRIZIA CASSISA	ECONOMIA AZIENDALE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u>	Solo una parte degli alunni sa: <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e produrre documenti necessari alla rendicontazione societaria - individuare la normativa fiscale di riferimento per le attività aziendali - applicare le diverse metodologie per il controllo dei costi - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione <p>Tuttavia, occorre precisare che soltanto una piccola parte degli studenti (meno della metà) ha raggiunto la reale capacità di applicazione di tali competenze alle varie realtà aziendali.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Unità didattiche Norme relative alla redazione dei bilanci aziendali, in particolare delle società di capitali. Analisi di bilancio per indici e per flussi Cenni sulla normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa Metodologie per la determinazione dei costi Strumenti e processi del controllo di gestione e della pianificazione strategica.

	Business plan. Piani di marketing
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Solo una piccola parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi di seguito elencati. Pertanto la minoranza di essi sa: <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi al fine di saper comparare bilanci di aziende nello spazio e nel tempo • Applicare le norme fiscali partendo dai risultati del bilancio civilistico • Determinare i costi dei vari oggetti di costo ritenuti rilevanti • Orientare le scelte del portafoglio prodotti nonché le scelte "make or buy" • Elaborare un business plan e procedere alle operazioni di base del controllo di gestione (analisi degli scostamenti e correzioni di rotta)
<u>METODOLOGIE:</u>	Nell'affrontare ogni argomento, si è sempre combinato il tradizionale approccio frontale con la scoperta guidata, in modo da creare lo stimolo iniziale per poi arrivare alla ricerca della soluzione e successivamente alla formalizzazione dei concetti. Il docente ha quasi sempre supportato le spiegazioni quotidiane e lo studio degli alunni attraverso lo svolgimento di esercizi in classe. Purtroppo raramente il lavoro in classe è stato rielaborato dagli alunni in maniera autonoma per cui le conoscenze in genere sono mnemoniche e frammentarie.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per quanto riguarda le verifiche periodiche, ci si è come sempre attenuti agli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il libro "Futuro Impresa più" di Barale & Ricci (Ed. Tramontana) è stato il costante punto di riferimento per la sottoscritta, sia per le spiegazioni che per lo svolgimento degli esercizi assegnati in classe e a casa.

PROF. ALFONSO PICOZZI	ITALIANO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Il clima scolastico è sempre stato positivo ed è stato caratterizzato da disponibilità al dialogo e alla collaborazione. La maggioranza degli alunni ha mostrato partecipazione ed impegno più che sufficienti, ognuno con le proprie capacità, mantenendo sempre interesse e motivazione su livelli positivi; qualche alunno ha invece avuto impegno e motivazione discontinui, emersi soprattutto in concomitanza di compiti, verifiche, interrogazioni. Ad oggi vi è ancora qualche elemento che, avendo avuto impegno e motivazione non adeguati durante l'anno scolastico, ha problemi a dare concretezza e stabilità alle proprie acquisizioni in quest'ultimo periodo del pentamestre.

	<p>I livelli di preparazione ad oggi conseguiti si presentano come segue:</p> <p>Nell'orale di Italiano la maggior parte della classe è in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro e preciso, utilizzando per lo più un lessico specifico e proprio della materia.</p> <p>Un gruppo ristretto di discenti non presenta del tutto tali caratteristiche e pur avendo appreso e consolidato i contenuti proposti, presenta un' esposizione chiara ma semplice e non sempre specifica.</p> <p>Nella produzione scritta la maggioranza degli alunni è capace di produrre risultati discreti e qualcuno di essi si attesta su un livello buono; qualche elemento riesce comunque a gestire in modo globalmente sufficiente la produzione; anche in questo caso coloro che palesano problematiche in sede orale incontrano evidenti difficoltà di elaborazione in sede scritta.</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>L'età postunitaria : caratteri generali. Naturalismo: caratteri generali –</p> <p>G.Carducci vita pensiero opere “Pianto Antico” , “Idillio maremmano”.</p> <p>Verismo: caratteri generali – L.Capuana, vita e pensiero – G.Verga. vita, pensiero, opere. Il “ciclo dei vinti”. “I Malavoglia”. “Mastro-don Gesualdo”. da Vita dei campi, “Rosso Malpelo”; “la lupa”.</p> <p>D’Annunzio: Vita, pensiero ed opere. Da “il Piacere”, libro 3, cap.2 “le vergini delle rocce”, libro 1, “Il programma politico del superuomo”.</p> <p>“la pioggia nel pineto” da “Alcyone”.</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, pensiero, opere. “X Agosto”, “L’Assiuolo”, “Temporale”, “Il Lampo” da “Myricae”. “il gelsomino notturno” dai “Canti di Castelvecchio”. La lirica del primo Novecento in Italia, caratteri generali.</p> <p>Italo Svevo: Vita, pensiero ed opere “il ritratto dell’inetto” da “Senilità”, cap.1 Da “ La coscienza di Zeno”. Cap.3,4, 8.</p> <p>Luigi Pirandello: vita, pensiero ed opere. Da “Il fu Mattia Pascal” capp. 8 e 9; da “Novelle per un anno”, “Il treno ha fischiato”; da “Sei personaggi in cerca di autore”, “la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”.</p>

	<p>La lirica e la narrativa Italiana tra le due guerre, caratteri generali.</p> <p>Giuseppe Ungaretti: Vita, pensiero ed opere, da “L’allegria”: “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”, “Soldati”.</p> <p>Eugenio Montale: Vita, pensiero ed opere; da Ossi di Seppia: “I Limoni”, “Merigiare pallido e assorto”, “Cigola la carrucola del pozzo”.</p> <p>Dal dopoguerra ai giorni nostri; caratteri generali</p> <p>Primo Levi: Vita, pensiero ed opere. Da “La Tregua”, “Se questo è un uomo”</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Globalmente gli alunni (fatta eccezione per i casi indicati nella parte relativa alle “Competenze raggiunte alla fine dell’anno”) sanno riferire i contenuti studiati, anche se qualche elemento può necessitare di essere opportunamente guidato.</p> <p>Una parte degli alunni: sa riassumere ed esporre in modo chiaro e centrato i contenuti delle poetiche, delle opere, dei testi specifici degli autori trattati e sa analizzare gli aspetti essenziali delle tecniche e degli stili compositivi;</p> <p>sa condurre semplici confronti tra eventi storici ed autori, sa contestualizzare nelle loro linee essenziali gli argomenti trattati, sa individuare alcune tematiche trasversali all’interno dei programmi di Italiano e Storia ed istituire i collegamenti più evidenti tra le due discipline.</p> <p>Alcuni alunni: sanno gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati;</p> <p>sanno interpretare in modo abbastanza esaustivo un testo spiegandone gli aspetti contenutistici e formali hanno sviluppato capacità di analisi e di confronto discretamente autonome;</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale; analisi dei testi; redazione di appunti; metodologie induttive/deduttive finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed i momenti di “feed-back” nonché ad individuare gli aspetti o i punti nodali delle tematiche affrontate; pausa didattica istituzionale dopo la conclusione del Trimestre per effettuare attività di ripasso, quest’ultima comunque effettuata anche nel corso dell’anno scolastico ogni volta che se ne è presentata la necessità e supportata dall’elaborazione di schemi e mappe.</p>
<p><u>CRITERI DI</u></p>	<p>I criteri sono quelli del POF: oltre alla media aritmetica dei voti delle verifiche orali, ho tenuto conto della partecipazione alle attività</p>

<u>VALUTAZIONE:</u>	didattiche, dell'impegno e dei progressi registrati. Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, elaborati di carattere sia storico che letterario da strutturare, prove di analisi testuale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo di Italiano: "La letteratura ieri, oggi, domani", volume unico 3, di G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria, Ed. Paravia-Pearson. Materiale audiovisivo

PROF. ALFONSO PICOZZI	STORIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA</u>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà:</p> <p>Cogliere le dinamiche dei fatti storici individuandone le cause, gli sviluppi e le conseguenze.</p> <p>Mostrare la piena consapevolezza delle radici storiche del presente e delle loro caratteristiche, cogliendo pertanto il significato e l'utilità dello studio della storia.</p> <p>Saper relazionare su eventi o processi di interesse storico, usando in modo efficace le risorse linguistiche ed un lessico quanto più possibile adeguato e coerente.</p> <p>Essere consapevole della complessità dello studio storico, orientandosi nella capacità di distinguere tra fonti, documenti e interpretazioni.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripasso sul Risorgimento e sull'Unità d'Italia 2. La belle époque. Le tensioni internazionali; il periodo giolittiano. 3. La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa 4. Gli anni Venti: il nuovo ordine geopolitico, le conseguenze della Grande guerra. La fase della nep in URSS, ascesa di Stalin. USA: dai ruggenti anni Venti alla crisi economica. 5. Gli anni Venti in Italia: ascesa del Fascismo: dallo squadristo alla marcia su Roma. La politica del consenso e la trasformazione nella dittatura totalitaria. 6. Anni Trenta: USA: il New Deal. Italia: consolidamento del Fascismo, guerra di Etiopia, leggi razziali. Guerra civile spagnola e fascismo iberico. Il nazismo: ascesa di Hitler e trasformazione della Germania in una dittatura totalitaria. URSS: lo stalinismo. 7. La Seconda guerra mondiale 8. Resistenza 9. Shoah

	<p>10. Guerra fredda: concetto di bipolarismo, guerra di Corea, crisi di Cuba.</p> <p>Sono stato analizzati i percorsi interdisciplinari inerenti la materia, gli alunni si sono adoperati per realizzare collegamenti sfruttando le letture fatte le documentazioni analizzate nei testi e per taluni percorsi sono stati sviluppati anche powerpoint. In particolare</p> <p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Conformemente alla programmazione curricolare fatta propria dagli insegnanti di lettere le abilità del V anno sono le seguenti:</p> <p>Utilizzare concetti e categorie interpretative utili a cogliere la genesi degli eventi storici studiati, descriverne gli sviluppi e illustrarne le conseguenze</p> <p>Produrre un'esposizione sufficientemente articolata dei fatti storici oggetto di studio, in forma linguisticamente ordinata e utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Operare opportuni collegamenti e raffronti tra i fatti oggetto dello studio storico e la complessa realtà attuale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Peer to peer • Riflessioni e confronti • Lettura di mappe storiche
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri sono quelli del POF: oltre alla media aritmetica dei voti delle verifiche orali, ho tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dei progressi registrati.</p> <p>Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, elaborati di carattere a storico.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il testo di riferimento della classe: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Senso storico, Vol.3, il Novecento e il mondo contemporaneo</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.</p> <p>Altri materiali utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintesi - Materiali audiovisivi

<u>Prof. Gabriella CORZANI</u>	Materia : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare un buon grado di controllo segmentario del proprio corpo nell'esecuzione di esercizi complessi;

<p><u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare in maniera corretta gli esercizi di allungamento muscolare; ● Saper ideare percorsi con inseriti schemi motori e capacità coordinative; ● Saper realizzare un programma di allenamento per migliorare le capacità condizionali; ● Saper acquisire gesti tecnici corretti nel beach volley; ● Saper acquisire gesti tecnici corretti nella pallavolo, nel tennis tavolo e nelle arti marziali; ● Saper proporre e dimostrare gli esercizi propedeutici degli sport trattati; ● Saper organizzare le abilità motorie e le conoscenze acquisite negli sport trattati per realizzare progetti motori autonomi.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Importanza dei test motori, loro caratteristica classificazione, ● Gli schemi motori di base ● Le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità); ● Le capacità coordinative; ● L'allenamento e i meccanismi energetici; ● Il doping, storia, classificazione e legislazione nazionale; ● Le Olimpiadi moderne; ● Tecnica di base e didattica della pallavolo e delle discipline dell'atletica leggera; ● Tecnica di base e didattica del beach volley ● Tecnica individuale e di squadra dei giochi sportivi ; ● Regolamenti dei principali sport di squadra e loro applicazione durante l'arbitraggio ● Il linguaggio tecnico-specifico degli sport affrontati;
<p><u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare e trasferire le tecniche apprese adattandole alle proprie capacità ed alle situazioni ● Saper assumere ruoli diversi nelle varie attività e in quello arbitrale ● Saper assumere comportamenti corretti per il miglioramento della salute e del benessere
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Sono state effettuate esercitazioni pratiche utilizzando il metodo globale, passando da un momento analitico per arrivare ad un'acquisizione di tipo sintetico Sono stati utilizzati: la lezione frontale, i lavori di gruppo, la tecnica del problem solving ; Si sono attivati, in itinere, momenti di recupero, integrazioni e</p>

	potenziamento;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate prove pratiche di verifica mediante test motori e realizzazioni di percorsi .</p> <p>Per la parte teorica gli studenti sono stati interrogati .</p> <p>Per quella pratica sono stati valutati, muovendo dai livelli individuali di partenza, i progressi maturati e le abilità acquisite;</p> <p>Nella valutazione finale, oltre al profitto, accertato attraverso verifiche pratiche e teoriche, sono state considerate la frequenza, la puntualità , la correttezza comportamentale ed il rispetto del materiale.</p> <p>E ‘ stata apprezzata anche la disponibilità e la collaborazione con i compagni e con l’insegnante, così come l’accettazione delle norme che disciplinano la convivenza ordinaria e scolastica.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse in decimi.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Per la parte teorica si è fatto riferimento al testo adottato e ad alcune dispense integrative.</p> <p>Per la parte pratica, oltre alla palestra scolastica, sono stati utilizzati gli impianti sportivi della Parrocchia del S.Cuore e quelli dell’ UISP di Grosseto. Sono state effettuate le seguenti uscite didattiche:</p> <p>Trekking a Marina di Alberese (GR);</p> <p>Vela alla Feniglia di Orbetello (GR);</p> <p>Centro Sportivo dell’ U. S. Grosseto Calcio;</p> <p>Incontri con gli esperti di arti marziali, tennis tavolo e con il Gruppo Giudici di Grosseto di Atletica Leggera</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio docente e alle relative tabelle presenti nel PTOF dell'Istituto.

8.2 Griglie di valutazione

Allegati:

- Griglia di valutazione degli apprendimenti
- Griglia di valutazione della prima prova
- griglia di valutazione della seconda prova
- griglia valutazione delle prove orali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze	Errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze insufficienti, esposizione, a volte, imprecisa	Applica, con qualche errore, le proprie conoscenze	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze generali ma non approfondite, esposizione semplice e sufficientemente chiara	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni nuove
7	Conoscenze discrete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con talune imprecisioni	Sa interpretare bene un testo e ridefinire un concetto, gestisce situazioni nuove
8	Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni adeguate e la rielaborazione è corretta
9/10	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Alunno		CLASSE										DATA									
INDICATORI		g	i	i	m	s	d	b	o	e	g	i	i	m	s	d	b	o	e		
		r	n	n	e	u	i	u	o	t	r	n	n	e	u	i	u	o	t		
		a	s	s	d	f	f	o	o	t	a	s	s	d	f	f	o	o	t		
		v	u	u	i	i	o	o	o	t	v	u	u	i	i	o	o	o	t		
		e	f	f	o	o	o	o	o	t	e	f	f	o	o	o	o	o	t		
		m	e	e	c	c	c	c	c	t	m	e	e	c	c	c	c	c	t		
		e	n	n	i	i	i	i	i	t	e	n	n	i	i	i	i	i	t		
		t	e	e	e	e	e	e	e	t	t	e	e	e	e	e	e	e	t		
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso Complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Valutazione totale /100																					

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Alunno		CLASSE										DATA																																																
INDICATORI		g	i	i	m	s	d	b	o	e	r	n	n	e	u	i	o	n	t	c	v	u	s	d	f	s	c	o	t	c	e	m	f	i	f	o	c	r	e	e	n	t	e	n	t	e	n	t	e	n	t	e	n	t	e	n	t	e	n	t
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																		
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																		
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	3	4	6	7	9	10	12	13	15																																																		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	6	7	9	10	12	13	15																																																		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																		
Valutazione totale /100																																																												

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Alunno		CLASSE					DATA			
INDICATORI		g r a v e m e n t e	i n s u f f i c i e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Pertinenza al testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale /100										

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno/a	classe	a.s. 2022/23
Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

Griglia di valutazione della prova orale, come da O.M. n.45 del 09/03/2023

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				